



Decreto Dirigenziale n. 2 del 06/02/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO RIVOLTO AGLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EX DGR N. 368 DEL 17/07/2012 POR FSE 2007/2013 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO I.1) - OBIETTIVO OPERATIVO I.1)3 "INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE E AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE PER L'INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELLA QUALITA' DELLA SCUOLA IN CAMPANIA, DA REALIZZARE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/13".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- b) che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c) che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- d) che con Reg. (CE) n. 1989 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante le Disposizioni Generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;
- e) che con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- f) che con Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007, relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- g) che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
- h) che con deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- i) che con deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR FSE 2007-2013;
- j) che la Giunta regionale ha emanato la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii. "POR Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- k) che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii., sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- l) che il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, è stato approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- m) che il Presidente della Repubblica con decreto n. 207 del 05 ottobre 2010, ha emanato il "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- n) che con decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 è stato adottato il Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- o) che con decreto dirigenziale n. 200 del 30 settembre 2011 è stato adottato il Manuale dei Controlli di I livello del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- p) che in data 14 dicembre 2011 il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto il "Piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al Sud" adottato al fine di consolidare e accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011;
- q) che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;

- r) che la Giunta regionale con Deliberazione n°298 del 28/06/2012 ha approvato la rimodulazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR FSE 2007-32013, in coerenza con il citato Piano di Azione Coesione.

CONSIDERATO

- a) che il II Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 ha individuato, per le Regioni del Mezzogiorno, quattro ambiti strategici, in cui migliorare l'offerta di servizi pubblici essenziali e conseguire obiettivi prefissati, e che tra questi il primo degli obiettivi di servizio è elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione attraverso il perseguimento dei seguenti target:
- Riducendo dal 27,1% al 10% la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi
 - Riducendo dal 35% al 20% la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura
 - Riducendo dal 47,5% al 21% la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in matematica.
- b) che la Regione Campania ha elaborato in tale ambito il proprio Piano di Azione e sta provvedendo al suo aggiornamento, così come previsto dalla Delibera Cipe n. 79 del 11/7/12, anche in sinergie con le azioni programmate dal MIUR nell'ambito del Piano di Azione Coesione;
- c) che la Regione Campania, con la DGR n. 368 del 17/07/12, *"Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della Scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2012/13"* ha approvato la programmazione di interventi finalizzati all'integrazione ed al potenziamento dell'Offerta di istruzione per l'innalzamento del livello di qualità della scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2012/2013;
- d) che in data 25 luglio 2012, la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha sottoscritto un *Accordo concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica* (Repertorio atti n. 118/CSR del 25 luglio 2012), i cui obiettivi, tra l'altro, consistono nel superamento della divergenza esistente tra l'attuale linguaggio didattico e quello della società digitale, di cui i ragazzi sono protagonisti, nella modifica degli ambienti di apprendimento, nello sviluppo della propensione all'uso abituale delle tecnologie nelle attività didattiche, nella introduzione nelle scuole delle tecnologie, in quanto strumenti capaci di generare un effetto moltiplicatore delle conoscenze, e di dare valore aggiunto alla didattica, prevedendo di incrementare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

PRESO ATTO

- a) che, con la citata DGR n. 368 del 17/07/12, la Regione Campania, al fine di potenziare l'efficacia e le capacità di attrazione del sistema scuola e quindi la motivazione allo studio, intende promuovere l'innovazione didattica col supporto delle nuove tecnologie per l'educazione, con più interessanti modalità di organizzazione degli ambienti di apprendimento, elevando nel contempo la competenza degli studenti nel problem solving disciplinare relativo alle literacy in lettura, matematica e scienze e l'implementazione di progetti didattici che, avvalendosi delle funzionalità offerte da adeguate tecnologie di rete, realizzino:
- più interessanti ambienti di apprendimento che esaltino la valenza formativa del peer tutoring, con la realizzazione di attività collaborative in rete, svolte anche nell'ambito di gruppi interclasse;
 - specifiche iniziative tese a potenziare negli allievi i livelli di performance nelle prove di verifica Pisa - Ocse e Invalsi, con il coinvolgimento di un'ampia platea di studenti e con adeguata disponibilità di asset digitali.
- b) che la stessa indica le Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo grado quali soggetti beneficiari delle iniziative, e prevede che gli interventi si realizzino nell'anno scolastico 2012/13, ;

RILEVATO

che il numero delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado presenti in Regione Campania risulta, attualmente, pari a 350;

CONSIDERATO

- a) al fine di coinvolgere la più ampia platea di studenti e di istituzioni scolastiche, di poter finanziare progetti didattici per importo compreso tra i 4.000,00 euro e i 6.000,00 euro,
- b) di poter stabilire che con l'importo minimo ciascuna istituzione scolastica dovrà coinvolgere non meno di 2 classi (preferibilmente appartenenti alle classi prima e seconda), e che potrà incrementare il budget proporzionalmente, in funzione del numero di classi coinvolte, fino ad un massimo di 6.000,00 euro con il coinvolgimento di almeno 5 classi (preferibilmente appartenenti alle classi prima e seconda)
- c) di poter prevedere che, in considerazione del fatto che l'anno scolastico 2012/2013 è già in avanzato svolgimento, le attività possano protrarsi anche nella prima metà dell'anno scolastico successivo ma dovranno comunque essere completate entro maggio 2014;

RITENUTO

- a) di dover approvare l'Avviso, completo di formulario, che disciplina la presentazione dei progetti ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione delle risorse finanziarie programmate con la sopra citata DGR n. 368/2012, a valere sul POR FSE 2007 – 2013 - Asse IV- Obiettivo Operativo i.1)3, per un importo complessivo pari ad €. 1.200.000,00, a favore delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado che avranno manifestato interesse, presentando un progetto Didattico coerente con le finalità dell'Obiettivo Operativo e con l'Avviso allegato;
- b) di dover stabilire che le proposte pervenute saranno finanziate secondo una procedura a sportello, vale a dire che i progetti ammessi saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine di arrivo e saranno ammessi a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse programmate;
- c) di dover stabilire che ciascuna Istituzione Scolastica Secondaria di Secondo grado dovrà inviare il formulario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata (PEC) della Regione Campania di seguito indicato agc17.sett01@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 08.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 19.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC;
- d) di dover prevedere che, qualora il suddetto termine cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata automaticamente al primo giorno lavorativo successivo;
- e) di dover prevedere che gli interventi abbiano una durata massima di mesi 12 e, in ogni caso, concludersi entro il mese di maggio 2014;
- f) di dover stabilire che, entro 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle Proposte progettuali, il Settore 01 procederà alla presa d'atto delle proposte poste in graduatoria secondo le procedure ed i criteri indicati nell'Avviso (All. A);
- g) di dover procedere, all'esito della verifica suddetta, alla stipula di apposita Convenzione, che disciplinerà le modalità di attuazione dell'intervento, in coerenza con la normativa di riferimento per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto;
- h) di dover individuare, quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Alda Pettinati;

Visti

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 11 gennaio 2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 dell'8 marzo 2008 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008;
- Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 17/07/2012;
- il DD 66 del 30/05/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Istruzione, Educazione permanente e promozione culturale e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio;

Decreta

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso, completo di formulario, che disciplina la presentazione dei progetti ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione delle risorse finanziarie programmate con la sopra citata DGR n. 368/2012, a valere sul POR FSE 2007 – 2013 - Asse IV- Obiettivo Operativo i.1)3, per un importo complessivo pari ad €. 1.200.000,00, a favore delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado che avranno manifestato interesse, presentando un progetto Didattico coerente con le finalità dell'Obiettivo Operativo e con l'Avviso allegato;
2. di stabilire che le proposte pervenute saranno finanziate secondo una procedura a sportello, vale a dire che i progetti ammessi saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine di arrivo e saranno ammessi a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse programmate;
3. di stabilire che ciascuna Istituzione Scolastica Secondaria di Secondo grado dovrà inviare il formulario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata (PEC) della Regione Campania di seguito indicato agc17.sett01@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 08.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 19.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC;
4. di prevedere che, qualora il suddetto termine cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata automaticamente al primo giorno lavorativo successivo;
5. di prevedere che gli interventi abbiano una durata massima di mesi 12 e, in ogni caso, concludersi entro il mese di maggio 2014;
6. di stabilire che, entro 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle Proposte progettuali, il Settore 01 procederà alla presa d'atto delle proposte poste in graduatoria secondo le procedure ed i criteri indicati nell'Avviso (All. A);
7. di procedere, all'esito della verifica suddetta, alla stipula di apposita Convenzione, che disciplinerà le modalità di attuazione dell'intervento, in coerenza con la normativa di riferimento per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto;
8. di individuare, quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Alda Pettinati;
9. di trasmettere il presente atto al Settore competente per la stampa sul BURC, all'AdG, All'Assessore all'Istruzione, Educazione permanente e promozione culturale;
10. di stabilire che la pubblicazione del formulario sulla Home Page Regionale e sul sito FSE Campania vale come notifica della modulistica di progetto per la presentazione delle istanze ai soggetti interessati.

Dott. Raffaele Balsamo